



COMUNE DI VIAREGGIO  
Provincia di Lucca

## ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Verbale di deliberazione n. 22 del 18/3/2019

OGGETTO: Dissesto finanziario, istanza n. 106 - NON AMMISSIONE ALLA MASSA PASSIVA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 18 del mese di MARZO alle ore 15,45, nel Palazzo Municipale di questo Comune, si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione nelle persone dei Signori:

		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente	X	
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

### L'Organo Straordinario di Liquidazione

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente presentata dalla FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO, prot. n. 38741 in data 29.6.2015, acquisita al prot. OSL n. 142 in data 01.7.2015, con la quale il suddetto istante rivendica un credito di € 1.928.150,00 (unmilionenovecentoventottomilacentocinquanta/00), riferentesi al valore degli immobili che questo Ente aveva stabilito di conferire all'istante per incrementare il suo fondo di dotazione; oppure, in alternativa al pagamento della cifra indicata, il conferimento dei beni di cui sopra;

Visto che in base all'adozione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, ai sensi dell'art. 258 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - T.U.E.L.*) e ss.mm.ii., viene meno ai fini del finanziamento della massa passiva la necessità di questo Organo di provvedere alla rilevazione ed all'alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini dell'Ente; è che, quindi, il conferimento dei beni di cui in oggetto rimane di competenza del Comune di Viareggio;

Dato atto che, conseguentemente, non ravvisando i presupposti per l'inserimento del credito in oggetto nella massa passiva di questo Ente, questo Organo, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e ss.mm.ii., con propria nota trasmessa per PEC (prot. n. 12260 del 19.02.2019 - prot. OSL n. 124 del 19.02.2019), ha comunicato all'istante motivi che ostano all'accoglimento della richiesta presentata;



Rilevato che in merito a questa nota - ricevuta in data 20.02.2019 - non risulta pervenuta nei termini previsti al citato art. 10-bis della L. 241/1990 alcuna comunicazione;

Ritenuto, pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) che l'istanza in oggetto ed il credito vantato non possano essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;

Considerato, altresì, che il procedimento di accertamento della massa passiva complessiva di questo Ente di cui all'art. 253, c.1, del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) è ancora in corso e dovrà concludersi nei termini previsti dalla normativa;

Ai sensi dell'art. 9, c. 4, del D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378 (*Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati*) e ss.mm.ii.

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

### delibera

1. Di non ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'istanza di insinuazione nella massa passiva di questo Ente presentata dalla FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO né per l'importo € 1.928.150,00 (unmilionenovecentototomilacentocinquanta/00), né per l'opzione alternativa, vale a dire il conferimento di beni immobili di pari valore;
2. Di comunicare il presente atto all'istante al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, c. 4, del citato D.P.R. 378/1993.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva così come stabilito all'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. 378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (citato D.Lgs. 267/2000) e sul sito istituzionale del Comune di Viareggio (*sezione Organo Straordinario di Liquidazione*) a cura del personale di supporto a questo Organo.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla notifica di questo atto.

Il Presidente Dott.ssa Marina Savini

I Componenti Dott. Quirino Cervellini

Dott. Fabio Dostuni

